



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

Parere n. 712 del 17 marzo 2023

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI) - Prescrizione: 2</p> <p>ID_VIP: 9499</p>
Proponente:	<p>Microsoft Srl</p>

ID_VIP 9499 – Verifica di ottemperanza - Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI) - Prescrizione: 2 - Proponente: Microsoft Srl

La Sottocommissione

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Dlgs 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*) e ss.mm.ii.
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- con Decreto di compatibilità ambientale DM n.30 del 04/04/2022, modificato con Decreto di compatibilità ambientale DM n.65 del 03 febbraio 2023, è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto, oggetto del presente parere, subordinatamente all’ottemperanza di una serie di prescrizioni, tra le quali la n. 2 che di seguito si riporta: “*Il Proponente dovrà dotare tutti i generatori di opportuni sistemi di abbattimento degli ossidi azoto al fine di ridurre al minimo le loro emissioni e la potenziale formazione di particolato secondario.*” *Condizione n.2 come integrata con comunicazione del MITE notificata in data 12/1/2023: “fatta salva la possibilità per il Proponente di proporre, con adeguata documentazione a sostegno, soluzioni equipollenti che la CTVA valuterà in sede di ottemperanza o di dimostrarne la possibilità di superamento per comprovate ragioni tecniche”.*
- con nota del 27/01/2023, acquisita al prot. MiTE/12343 del 30/01/2023, la società Microsoft Srl (di seguito la società) ha trasmesso istanza di verifica di ottemperanza della citata prescrizione n.2, ai sensi dell’art. 28 D.lgs 152/2006;
- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS (di seguito la Divisione), con nota prot. MiTE/23874 del 20/02/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione), con prot. CTVA/1708 del 20/02/2023, ha trasmesso, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica per la condizione ambientale n.2, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale pubblicata sul portale istituzionale al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7922/14090> ;
- la documentazione deposita e pubblicata consiste nei seguenti documenti:
 - ✓ Allegato A_ Relazione Tecnica
 - ✓ Allegato 1 - Schede Tecniche Generatori
 - ✓ Allegato 2 - Studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera
 - ✓ Allegato 3 - MIL01-02 SCR STUDIO DI FATTIBILITA' (space layout)

CONSIDERATO che:

- il Proponente presenta uno studio per l’installazione dei sistemi di abbattimento SCR prescritti, realizzato dalla società Finning-Aprovis, dal quale emerge che:

- ✓ per l'impianto MIL01, data la congestione dell'area intorno al generatore stesso, dove vi è a disposizione solo circa 0.5m tra il generatore la passerella portacavi più vicina, lo spazio a disposizione non è sufficiente per l'installazione del sistema SCR e per la futura manutenzione. Pertanto l'installazione in retrofit del sistema SCR per i generatori MIL01 non è fattibile se non vi è una completa riprogettazione degli spazi dell'area tecnica esterna;
 - ✓ Per l'impianto MIL02, data la congestione dell'area intorno al generatore stesso, dove vi è a disposizione solo circa 3m tra il generatore ed il serbatoio di gasolio più vicino, e data la congestione sulla copertura del generatore nord, lo spazio a disposizione per l'installazione e soprattutto per un manutenzione sicura del sistema potrebbe non esser sufficiente allo scopo. Pertanto l'installazione in retrofit del sistema SCR per i generatori MIL02 incontrerebbe numerose difficoltà in termini di spaziosoprattutto la manutenzione ordinaria e straordinaria potrebbe esser compromessa, se non vi è una riprogettazione degli spazi dell'area tecnica esterna;
- è stata modificata la durata dei tempi di accensione, degli impianti per eseguire i test previsti dai protocolli di manutenzione come alternativa ai sistemi di abbattimento previsti dalla prescrizione n.2 . In particolare il Proponente riferisce che: 'Microsoft si impegna a ridurre il funzionamento medio di ogni generatore a circa 5 ore/anno, per un totale di 60 ore annue, con una riduzione del flusso di massa di ogni inquinante di circa il 40% su base annua';
 - dagli studi modellistici è possibile evidenziare la riduzione delle ricadute al suolo di tutti gli inquinanti, conseguente alla riduzione dei tempi di accensione per la manutenzione degli impianti;
 - il Proponente si rende disponibile a realizzare una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria finalizzata In particolare nella 'relazione tecnica' si riporta che : 'Al fine di dimostrare l'efficacia dei risultati presentati nello studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera abbiamo proposto a Città Metropolitana di Milano di effettuare un test di funzionamento dei generatori con monitoraggio delle emissioni e della qualità dell'aria durante il periodo febbraio-marzo 2023. Tali monitoraggi potranno essere effettuati alla presenza dell'Autorità competente identificata dalla Commissione e saranno utilizzati per definire il piano di monitoraggio annuale da concordare con ARPA';

Valutato che:

- la proposta alternativa presentata dal Proponente risponde alle motivazioni della prescrizione n.2, ossia di ridurre al minimo le emissioni degli impianti previsti da progetto;
- l'attività di monitoraggio rappresenta un efficace presidio per valutare eventuali impatti significativi e negativi sulla qualità dell'aria del territorio interessato dal progetto;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 2 del Decreto di compatibilità ambientale DM n.30 del 04/04/2022, modificato con Decreto di compatibilità ambientale DM n.65 del 03 febbraio 2023 relativo al progetto “*Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI)*”, si ritiene che la condizione ambientale n. 2 sia ottemperata.

La Coordinatrice della sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla